



PLM SYSTEMS
ALTEA Network Group

Rassegna stampa



tratto da **Leadership!** - E-Newsletter di PTC Italia
Direttore editoriale: **Maria Lanzetta** - FEBBRAIO 2009

SCENARIO



UN MERCATO PIÙ STABILE E PRODOTTI SEMPRE PIÙ INTEGRATI

2008: un buon anno per il PLM, nonostante tutto...

di ALBERTO CODRINO

La crescita continua

I dati relativi all'andamento del mercato PLM per il 2008, ancora preliminari, sono perlomeno confortanti: Cimdata, uno degli analisti internazionali più accreditati nel settore, lo stima in quasi 16 miliardi di dollari (15.960M\$), con una crescita del 6% sul 2007. Si tratta di un dato senz'altro interessante in uno scenario di recessione per il comparto manifatturiero, che rappresenta la gran parte degli utilizzatori della tecnologia PLM, e di crescita molto limitata per l'Information Technology in generale. Secondo i dati preliminari dell'European Information Technology Observatory (EITO) la crescita del mercato mondiale dell'IT si è infatti attestata al 5,2%, grazie soprattutto ai paesi emergenti (Cina, India e Russia, +18%), in cui la spesa per il PLM è ancora marginale; l'IT europea è invece cresciuta del 4,2% (EITO Press Release - settembre, 2008).

Il PDM, la componente dedicata alla gestione dei dati di prodotto, ha confermato il maggior tasso di crescita (+10,9%) con un fatturato complessivo di oltre 3 miliardi di dollari; anche gli investimenti nel Manufacturing Process Management sono cresciuti in maniera significativa (+8,5%) ma rimangono ancora limitati in valore assoluto, di poco superiori ai 500 M\$.

Il CAD continua ad essere la componente principale del mercato (circa 5 miliardi di dollari) ma con tassi di crescita più contenuti e molto disomogenei tra i vari settori (in media +6%); sono in crescita anche gli investimenti in strumenti di analisi e simulazione (2,3M\$, + 4,9%) mentre è risultato in flessione il comparto del controllo numerico (587M\$, -5%).

Il fatturato dell'indotto (System Integrator, Value Added Reseller ed aziende di consulenza in genere), valutato a parte da Cimdata, è cresciuto del 4,9% a 4,3M\$. Secondo le rilevazioni di PLM Systems, relative al solo comparto PDM, il mercato italiano ha confermato i buoni risultati degli anni passati con un incremento del 9% ed un volume di fatturato superiore ai 120M€.

Buone previsioni anche per il 2009

Tutti gli analisti sono concordi nel prevedere un'ulteriore crescita nel 2009, anche se a ritmi inferiori rispetto a quelli che hanno caratterizzato gli ultimi anni; per il PDM l'incremento si attesterà sull'8% mentre sarà decisamente più contenuto per il mercato del CAD. In Italia, alla luce della difficile congiuntura economica, PLM Systems prevede per il 2009 una crescita moderata, intorno al 6-7%. Tali tassi sono assai interessanti, soprattutto se confrontati con quelli del mercato globale dell'IT per cui si prevede una crescita del 2,7% a livello mondiale e del 3,2% in Europa (EITO Newsletter 2009 - 01).

L'ultimo trimestre 2008, in cui si è evidenziata una contenuta flessione, fornisce utili spunti di analisi: le aziende tendono a destinare le minori risorse disponibili a seguito di significativi "tagli" dei budget destinato all'Information Technology alla gestione corrente, ovvero alla manutenzione delle infrastrutture hardware e di telecomunicazione ed agli applicativi esistenti, ed a privilegiare tra le linee di investimento quelle legate allo sviluppo prodotto.

Tutti gli "stakeholder" sono infatti consapevoli del fatto che tra le aziende che supereranno l'attuale periodo di crisi si verificherà una ulteriore selezione: alla fine sopravviveranno quelle che sapranno presentarsi alla ripresa con prodotti "freschi" ed innovativi: è quindi necessario continuare ad investire, per quanto possibile, nel product development e nei sistemi che lo supportano, anche se le strategie di investimento dovranno essere riviste e focalizzate al raggiungimento di obiettivi di business ben precisi ed orientati al medio periodo.

Un mercato più stabile e prodotti sempre più integrati Gli investimenti in ricerca e sviluppo dei fornitori di tecnologia leader di mercato sono stati principalmente indirizzati a migliorare il livello di integrazione sia tra le componenti della propria "suite" (nel caso di PTC ad esempio la completa riscrittura del package Polyplan, commercializzato in Windchill 9 come MPMLink) che con package di altri fornitori (sempre in casa PTC ProductPoint, il "bridge" tra l'ambiente Windchill ed il mondo Microsoft)

Non è invece proseguita nel 2008 l'ondata di grandi acquisizioni che aveva caratterizzato il 2006 ed il 2007 (MatrixOne,

UGS, Agile, CoCreate) e che aveva sancito il consolidamento del mercato; sono state però numerose le acquisizioni “tattiche”, come quella di Synapsis Technology, sempre da parte di PTC: una piccola azienda (venticinque dipendenti) con

una forte competenza nella fornitura di soluzioni che facilitano l’osservanza delle norme ambientali sia per quanto riguarda la progettazione che l’esercizio dei nuovi prodotti (“green product design”).

PLM Systems da oltre dieci anni rappresenta un punto di riferimento per le aziende che intendono migliorare il processo di sviluppo dei propri prodotti in quanto può contribuire sia al miglioramento del processo stesso (affiancando i Clienti nella identificazione ed introduzione di metodologie e strumenti innovativi) sia all’introduzione delle tecnologie informatiche indispensabili per supportare il cambiamento (sistemi di Product Data/Lifecycle Management). PLM Systems ha accumulato negli anni esperienze e successi nei settori automobilistico, aerospaziale, elettronico, meccanico, impiantistico, dei beni di consumo collaborando sia con Aziende di grandi dimensioni che con PMI.